

L'OZONO IN ITALIA E A BOLOGNA.

Dal Rhenish Institute for Environmental Research at the University of Cologne ci giungono i dati sulle previsioni per l'ozono in Italia per oggi, domani e dopodomani (1 – 2 – 3 Luglio 2008). In gran parte della penisola i livelli saranno molto alti.

Ai fini della protezione della salute umana, secondo l'Unione Europea, i limiti dei livelli massimi di ozono, calcolati nella media di otto ore, non devono superare i 120 microg/m³, da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni (Direttiva 2002/3/CE : valore bersaglio per il 2010).

A Bologna, nel periodo 20 Giugno – 1 Luglio 2008, il limite di 120 è stato superato 8 volte ai Giardini Margherita, con il valore massimo di 206 il 27 Giugno. A Monte Cucciolini si sono già avuti 26 superamenti giornalieri.

L'esposizione all'ozono, un inquinante secondario, provoca: respiro rapido e superficiale, irritazione delle vie respiratorie, tosse, spasmo bronchiale, riduzione della funzionalità polmonare, riacutizzazione dell'asma, riduzione della capacità del sistema immunitario nel combattere le infezioni batteriche dell'apparato respiratorio, riduzione della performance atletica, congiuntivite, nascite premature, neonati di basso peso, possibile morte improvvisa del lattante, malformazioni congenite, riduzione dello sviluppo polmonare, possibili "modificazioni" a livello del cervello che renderebbero in qualche modo più sensibile l'organismo all'azione degli inquinanti (U.S. EPA. Air quality criteria for ozone and related photochemical oxidants; 600/P-93/004aF).

L'ozono sembra essere la causa dell'aumento delle morti cardiovascolari durante le ondate di calore (Occup. Environ Med 2007).

L'ozono si forma dalla ossidazione di composti organici volatili (VOCs) in presenza di NO_x e dei raggi solari. I VOCs rappresentano il combustibile mentre gli NO_x agiscono come una sorta di catalizzatori della reazione di ossidazione poiché non diminuiscono durante la reazione chimica che porta alla formazione di ozono. La fotochimica dell'ozono è un processo complesso e fortemente non lineare (European Commission - Ozone Position Paper).

Ad ogni aumento di un grado Celsius di temperatura corrispondono, negli Stati Uniti, circa 1000 decessi per inquinamento e circa il 40 % di queste morti è causata dall'ozono (GEO. RES. LETT, V. 35, L03809, doi:10.1029/2007GL031101, 2008).

SEMBRA NECESSARIO CHE LA POPOLAZIONE SIA INFORMATA CHE LE MORTI DURANTE LE ONDATE DI CALORE SONO DOVUTE IN PARTE AD UNA MAGGIOR TOSSICITA' DEGLI INQUINANTI CAUSATA DALL'AUMENTO DELLA TEMPERATURA.

QUESTI DATI VENGONO NASCOSTI ALL'OPINIONE PUBBLICA CHE PENSA CHE IL

PROBLEMA SIA ESCLUSIVAMENTE IL CALDO
IL NON RENDERE DISPONIBILI AL PUBBLICO TALI INFORMAZIONI
RAPPRESENTA
VIOLAZIONE DI UN DIRITTO SANCITO DALLA COMMISSIONE EUROPEA.

Bologna, 2 Luglio 2008
Antonio Faggioli.